



## **BPER: conclusa con successo l'offerta in opzione dell'aumento di capitale, sottoscritto il 99,77%**

Banca popolare dell'Emilia Romagna (BPER) comunica che si è conclusa l'offerta in opzione delle n. 145.850.334 azioni ordinarie BPER di nuova emissione (le "Azioni"). Durante il periodo di offerta in opzione, iniziato il 23 giugno 2014 e conclusosi il 18 luglio 2014 (il "Periodo di Offerta"), sono stati esercitati n. 332.615.536 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 145.519.297 Azioni, pari al 99,77% del totale delle Azioni offerte, per un controvalore complessivo di Euro 747.969.187. Al termine del Periodo di Offerta risultano pertanto non esercitati n. 756.656 diritti di opzione che danno diritto alla sottoscrizione di complessive n. 331.037 Azioni ordinarie BPER, per un controvalore di Euro 1.701.530. I diritti di opzione non esercitati nel Periodo di Offerta (i "Diritti Inoptati"), saranno offerti in Borsa da BPER, ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, del codice civile, per il tramite di Equita SIM S.p.A., nelle sedute del 23, 24, 25, 28 e 29 luglio 2014, salvo chiusura anticipata (l'"Offerta in Borsa"). Nel corso della prima seduta sarà offerto l'intero quantitativo dei Diritti Inoptati; nelle sedute successive alla prima saranno offerti i Diritti eventualmente non collocati nelle sedute precedenti. I Diritti Inoptati potranno essere utilizzati per la sottoscrizione delle Azioni BPER, al prezzo di Euro 5,14 cadauna, nel rapporto di n. 7 Azioni ordinarie di nuova emissione ogni n. 16 Diritti. L'esercizio dei Diritti Inoptati acquistati nell'ambito dell'Offerta in Borsa (e conseguentemente la sottoscrizione delle Azioni BPER) dovrà essere effettuato tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., a pena di decadenza, entro e non oltre il 30 luglio 2014, con pari valuta, salvo il caso in cui l'Offerta in Borsa si chiuda anticipatamente, a seguito della vendita di tutti i Diritti Inoptati offerti nelle sedute del 23 o 24 luglio 2014.

## **Vandelli svela la BPER del futuro**

«Con il nuovo Piano nel 2015 rivedremo la rete distributiva e valuteremo possibili aggregazioni con ruolo da protagonisti»



Nella storia recente di Banca Popolare dell'Emilia Romagna Luigi Odorici è stato l'abile traghettatore capace di condurre la nave indenne nella tempesta della recessione, ora il successore Alessandro Vandelli vuole essere il comandante in grado di guidarla fino all'approdo nei porti d'élite. Ora Bper rientra fra le 13 banche italiane comprese nel novero degli istituti di alto livello che saranno sottoposti al controllo della vigilanza unica europea di Bce. Il sogno inconfessato dei vertici della banca modenese, che attualmente è il sesto gruppo bancario italiano, è di compiere, fra qualche anno, un ulteriore salto di qualità ai primi posti della graduatoria nazionale.

Alessandro Vandelli, 55 anni e una lunga carriera in Bper, è da poco il nuovo amministratore delegato della banca. Giusto il tempo di assumere il comando delle operazioni e subito una scelta impegnativa come quella di un aumento di capitale fino a 750 milioni. Di questo e delle prospettive di Bper il nuovo Ad parla con misura ma senza nascondere le comprensibili ambizioni.

«Dopo due settimane - dice Vandelli - siamo davvero soddisfatti di come procede l'aumento di capitale e ottimisti sull'esito dell'operazione».

**Qualche maligno dice che l'aumento di capitale nasconderebbe anche la volontà di privilegiare l'ingresso sempre più consistente di fondi di investimento, i cosiddetti investitori istituzionali, a discapito dei piccoli soci.**

«Io invece dico che l'aumento di capitale è un'opportunità importante anche per il piccolo socio. Ricordo che l'ultimo aumento risale a 8 anni fa e ora abbiamo scelto il momento giusto, evitando il periodo difficile e più pesante della crisi, sfruttando questa fase di stasi che presumibilmente, speriamo in tempi non troppo lunghi, potrà condurci a una effettiva ripresa. Se, come ritengo possibile, dalla fine di quest'anno i dati macroeconomici potranno ritornare positivi, le banche non potranno che trarne giovamento perchè sono, come logico, estremamente sensibili a queste variazioni. E il mercato, che ora a mio avviso sottovaluta gli istituti di credito, li dovrà premiare. Ora un piccolo socio compra nuove azioni di Bper a 5,14 euro: mi sembra che si possa valutare come un buon investimento. Basti pensare a cosa rende oggi un Btp. Poi si capisce che dove c'è chi vende ci sarà anche chi compra ma non si deve dimenticare che Bper mantiene comunque la propria caratteristica di banca con estrazione creditizia e non finanziaria. Ciò non toglie che anche i grandi fondi e i grandi investitori possano entrare nel capitale della nostra banca. È evidente che le dimensioni crescenti di Bper rendono interessanti le azioni anche per gli investitori istituzionali ma i nostri 88mila soci ce li teniamo stretti. Non c'è ragione di perderli».

**Una breve digressione sulla crisi. Vede una via d'uscita?**

«Da un andamento a V siamo passati a quello a U: siamo su quella linea orizzontale in basso che caratterizza la lettera U. Una fase di stallo che nel prossimo anno potrebbe portare alla risalita. Un segnale positivo viene dai mutui residenziali, ora in crescita».

**Siete da tempo sottoposti allo stress dei controlli per entrare sotto la vigilanza diretta europea poi si potrà pensare al nuovo Piano industriale.**

«Ancora due o tre mesi - risponde Vandelli - e a ottobre avremo il responso dopo gli "Stress test". Siamo 13 banche italiane: chi passa questo esame, direi che lo si possa definire così, vincerà una sfida importante e rientrerà in un ambito di primo livello con una attestazione che diventerà elemento basilare di garanzia per qualsiasi interlocutore. In questo modo il cittadino potrà riavvicinarsi al sistema bancario italiano perché è importante riacquistare quella credibilità che si stava perdendo. Anche se, è bene ricordarlo, le banche italiane, rispetto a quanto accaduto altrove, sono state assistite dal settore pubblico in misura minima».

**E quindi dal 2015 si parlerà del nuovo Piano industriale.**

«Stiamo avviando questo lavoro e all'inizio dell'anno potremo presentarlo. Non ci sarà dentro di tutto, come a volte accade. Pochi argomenti specifici ma approfonditi e su cui punteremo. Il Gruppo sta cambiando con le incorporazioni che completeremo in questo 2014. Fondamentale sarà la semplificazione della struttura grazie al cosiddetto "digital", alla multicanalità, con una grande attenzione alla rete distributiva, che deve essere analizzata e razionalizzata. Per una serie di motivazioni a volte si possono creare aspetti distorsivi con vuoti nella rete da una parte e al tempo stesso una filiale per quartiere dall'altra: dovremo rimediare a questi eccessi e si dovrà tenere conto dello scenario che sta cambiando anche nel rapporto diretto con la clientela, che si rivolge sempre più alla multicanalità».

Vandelli non ne parla ma è intuitivo dedurre che la revisione della rete distributiva comporterà necessariamente la chiusura di filiali, eventualmente anche qualche nuova apertura in posti ora scoperti ma in ogni caso con effetti diretti sull'occupazione. Anche perché cambia il modo di fare banca e occorrono in misura crescente nuove professionalità, risorse umane che possano operare nell'ambito "on line". Va ricordato che il Gruppo Bper complessivamente ora ha 11mila dipendenti e 1.300 filiali. L'Ad Vandelli su questo punto è lapidario.

«Riguardo ai temi dell'occupazione parla in modo eloquente la nostra storia. Questi problemi li abbiamo sempre risolti senza conflitti con grande attenzione e rispetto nelle relazioni con il personale».

**Anche nel sistema bancario le dimensioni assumono rilevanza sempre maggiore. Dal 2015 si potrebbero determinare le condizioni per crescere ancora e quindi per valutare possibili aggregazioni.**

«Con l'aumento di capitale assestiamo ulteriormente la solidità patrimoniale e con il Piano industriale dovrà migliorare notevolmente la qualità gestionale. Questi due elementi saranno la base per prendere in esame dal 2015 ulteriori aggregazioni. Ci piacerebbe però intervenire con un ruolo da attore principale».

**Evidentemente Bper vuole essere protagonista di una scelta di mercato che possa avere sviluppi di grande importanza e che non riguardi soltanto realtà di piccole dimensioni.**

«In effetti - chiarisce l'amministratore delegato - credo diventi possibile qualche operazione di aggregazione che sia in grado di modificare in misura sostanziale la posizione del nostro Gruppo nel contesto del sistema bancario. Si può guardare, per fare un esempio, al mondo delle banche popolari ma non soltanto. Ma avremo tempo per fare questo tipo di valutazioni».

# Bper, inaugurata filiale di Bomporto dopo l'alluvione

E' stata inaugurata ieri pomeriggio nei locali di Via Per Modena la filiale BPER di Bomporto, rimasta chiusa per le conseguenze dell'alluvione che ha colpito la Bassa modenese il 19 gennaio scorso. La storica filiale, attiva dagli anni '50, torna a essere così un importante punto di riferimento per la clientela e per i cittadini. BPER ha comunque assicurato in questi mesi la piena continuità operativa a Bomporto, in Piazza dello Sport, come negli altri Comuni colpiti dall'alluvione, prima con camper e poi con strutture provvisorie in container.

La filiale, già operativa dal 30 giugno, è stata inaugurata dal Vice direttore generale vicario BPER Eugenio Garavini. "A quasi sei mesi dall'alluvione – ha affermato – con l'apertura di Bomporto, torniamo operativi con tutte le filiali rimaste chiuse dopo le inondazioni. Un risultato importante, cui hanno contribuito con il massimo impegno tutte le nostre strutture e in prima persona i colleghi che operano sul territorio. Questa riapertura è un esempio dell'impegno e del ruolo che BPER svolge come banca di riferimento del territorio".



## ASSEGNI FAMILIARI

### L'ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE



Ricordiamo a tutti i colleghi e le colleghe che dal prossimo 1° luglio si può presentare domanda per l'erogazione dell'ANF (Assegni Nucleo Familiare).

**DI COSA PARLIAMO:** l'ANF è un sostegno economico per le famiglie dei lavoratori dipendenti, parasubordinati e pensionati. La vostra domanda è trasmessa all'INPS dal datore di lavoro e gli importi sono pagati direttamente in busta paga.

**LA MISURA DELL'ASSEGNO:** varia a seconda della tipologia del nucleo familiare, al numero dei membri ed al reddito totale di tutti i soggetti che lo compongono. Le tabelle INPS aggiornate sono pubblicate sul sito [www.inps.it](http://www.inps.it).

**TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDA:** dal 1° luglio di ciascun anno e vale fino al 30 giugno dell'anno successivo. Da ricordare che, nel caso non si sia goduto dell'ANF nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda corrente, questi si possono recuperare.

**IL MODELLO PER LA DOMANDA:** modulo ANF/DIP SR16.

**CHI PAGA L'ANF:** il datore di lavoro nella busta paga con una voce apposita.

**SOGGETTI PRESENTATORI:** indifferentemente uno dei due genitori. L'importo non fa reddito e quindi non subisce trattenute di alcun tipo. Spetta ai lavoratori che hanno un reddito del nucleo familiare più basso delle fasce stabilite annualmente dall'INPS e costituito da redditi da lavoro dipendente o assimilati per almeno il 70%.

**DUBBI:** molti colleghi, pur avendone i requisiti, non fanno domanda confondendo questo riconoscimento economico con altre previsioni economiche analoghe ma distinte (ad es. detrazione fiscale familiari a carico, provvidenze per figli studenti, ecc..) oppure perché si ritiene – spesso erroneamente – di superare i limiti di reddito. Più gli scaglioni di reddito salgono e più si riducono gli importi degli assegni familiari, importi però che per annullarsi completamente richiedono il raggiungimento di scaglioni molto elevati.

**ESEMPI:** *Nucleo familiare 2 genitori con 1 figlio minore:*

- Si ha diritto all'ANF se il nucleo ha un reddito complessivo < a € 70.854,56 annui. Se il reddito complessivo è di € 50mila= € 34,81 mensile; se il reddito non supera i € 35mila= € 45,67 mensili.

*Nucleo familiare 2 genitori con 2 figli minori:*

- Si ha diritto all'ANF se il nucleo ha un reddito complessivo < a € 77.629,95 annui. Se il reddito complessivo è di € 50mila= € 62,03 mensile; € 35mila= € 78,46 mensili.

### RACCOMANDAZIONI:

In questo periodo l'azienda diffonde una circolare in merito. Ognuno verifichi nelle tabelle inps la propria situazione familiare perché - seppur in misura ridotta – spetta anche a genitori con redditi medi. Per maggiori informazioni e chiarimenti rivolgetevi alla sede INCA CGIL a voi più vicina oppure contattateci direttamente.

Modena, 14 luglio 2014

segreteria FISAC CGIL BPER



**fibacISL**  
BANCO DI SARDEGNA



**Le Segreterie di Coordinamento del Banco di Sardegna**

## **SCIOPERO BANCO di SARDEGNA**

**IL PRIMO ATTO DELLA PROTESTA DEI LAVORATORI E' STATO UN SUCCESSO**

Il 4 luglio è affiorata la rumorosa e responsabile protesta dei Lavoratori del Banco di Sardegna, gli sportelli sono rimasti chiusi per denunciare la grave situazione in cui la nostra azienda si è infilata, lasciandosi sfuggire di mano l'intera organizzazione del lavoro.

In questi giorni l'opinione pubblica riceve quasi contemporaneamente le notizie sullo sciopero dei lavoratori e le proteste dei clienti rispetto a sempre più evidenti restrizioni del credito.

Sono due lati della stessa medaglia: da un lato i tagli dei costi, le riduzioni di personale, le chiusure di filiali, la scelta di un modello organizzativo debole e astratto applicato per giunta in modo contraddittorio e confusionario; dall'altro una risposta alla clientela sempre più spesso incerta, tardiva e quando si tratta di credito, negativa.

E' possibile che i costi della ristrutturazione e degli errori che nessuno vuole correggere ricadano esclusivamente sui lavoratori e sulla clientela mentre le Alte sfere sono indenni dalla famigerata revisione dei costi (in "biperese" cost reduction)?

Con questa confusione non basta più il consueto barcamenarsi dei colleghi per colmare le lacune organizzative.

Oggi, sempre più convinti delle nostre ragioni, come Lavoratori di quest'Azienda ribadiamo ai vertici, anche per dare un senso ai loro più che lauti compensi, la necessità ormai inderogabile di risolvere i problemi con questi indispensabili interventi:

- assunzioni;
- rivisitazione del modello organizzativo della Direzione Generale, di BperServices e della Rete (es. la dissennata differenziazione delle filiali in A e B e il dimensionamento sbilanciato dei portafogli);
- trasparenza nei percorsi professionali, meritocrazia e valorizzazione delle risorse interne (due aree su sei sono governate da distaccati del Gruppo, così come diverse figure apicali della Banca);
- formazione;
- procedure e supporti informatici adeguati al terzo millennio;
- tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Lo sciopero della scorsa settimana è il primo passo di una protesta che chiede miglioramenti e strategie per un'azienda di cui tutti, a parte i Lavoratori, si sono disinteressati:

- la Capogruppo che non fa i necessari investimenti per lo sviluppo dell'Azienda, dei Lavoratori e del Territorio;
- la Fondazione Banco di Sardegna troppo impegnata nella distribuzione di poltrone;
- il Presidente del Banco di Sardegna che latita;
- il CDA e il Management che ratificano meccanicamente decisioni prese oltremare.

Lo ripetiamo, ci vuole un deciso cambio di rotta: chi dirige questa banca non può continuare ad essere sordo ai segnali che arrivano da noi Lavoratori del Banco e dalla clientela.

A meno che non ci sia a monte una scelta strategica di depotenziamento e destabilizzazione della Banca.



## FONDO PENSIONE PREVIBANK

### ASSEMBLEA DEI DELEGATI 2014

Vi informiamo che martedì **27 maggio 2014** a **Milano** si è tenuta l'**Assemblea ordinaria annuale** del **Fondo Pensione Previbank**, Fondo Pensione di riferimento del settore del **Credito**, ex art. 27 dell'**Accordo di Rinnovo del CCNL**, firmato il **19.01.2012**.

L'**Assemblea** ha approvato il Bilancio del **Fondo** al **31/12/2013** che a sua volta ha evidenziato numeri di sicuro rilievo:

ISCRITTI	23.936
ENTI ADERENTI	155
PATRIMONIO IN GESTIONE (in milioni di euro)	1.586

Nel **2013**, anche ai sensi della normativa che consente la richiesta dell'anticipazione "libera" fino al **30%** della posizione maturata, **Previbank** ha erogato complessivamente **1.838** anticipazioni.

Le prestazioni liquidate nel corso del **2013** sono state **575** di cui **93** in rendita.

Sono stati inoltre illustrati i **rendimenti 2013** dei profili opzionabili dagli Associati:

MULTIGARANZIA	100% Assicurativo	3,25%
EQUILIBRIO	55% Assicurativo 45% Finanziario	7,57%
CRESCITA	25% Assicurativo 75% Finanziario	10,44%
AZIONARIO	100% Finanziario	16,43%

Tutti i rendimenti di cui sopra sono al netto dei costi ricorrenti di gestione e dell'imposta sostitutiva dell'**11%**.

Ricordiamo che **Previbank** offre tra l'altro anche un modello **Life Cycle** che prevede il progressivo e automatico spostamento verso profili meno rischiosi all'approssimarsi dell'età di pensionamento.

È allo studio del **Fondo** la possibilità di apportare modifiche al Regolamento anche al fine di rendere più flessibili gli **switch** da un profilo ad un altro per coloro che preferissero fare la scelta esplicita di un profilo.

L'**Assemblea Annuale** è stata anche l'occasione per rappresentare nel dettaglio a tutti i delegati aziendali e dei Dipendenti le novità del **Fondo** introdotte con decorrenza **gennaio 01/01/2014** in seguito al rinnovo settennale delle Convenzioni Assicurative Previdenziali, novità già tempestivamente comunicate agli iscritti tramite area riservata e recepite nella Nota Informativa pubblicata sul sito del **Fondo**.

Ulteriori e più dettagliate informazioni sulla storia e l'attività del **Fondo** nonché copia integrale di **Statuto, Regolamento, Nota Informativa e Bilancio d'esercizio 2013**, sono reperibili all'indirizzo [www.previbank.it](http://www.previbank.it).

*Ricordiamo, inoltre, che per tutti coloro che sono già iscritti al **Fondo** o che si iscriveranno, l'area riservata di **Previbank** consente di visualizzare e gestire la propria posizione individuale e ricevere la comunicazione periodica all'indirizzo [e-mail](mailto:) indicato.*

## LE SEGRETERIE NAZIONALI

**DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - SINFUB - UGL CREDITO - UILCA**

**Roma, 9 luglio 2014**



### PROSOLIDAR: MISSIONE SOLIDARIETA'

**Prosolidar** è un ente costituito in forma di Fondazione nato nel 2011 per iniziativa del Fondo nazionale del settore del credito per progetti di solidarietà; in esso sono presenti, pariteticamente, tutte le Organizzazioni sindacali del settore nonché le imprese aderenti all'ABI e l'ABI stessa.

Prosolidar è un'organizzazione laica ed indipendente, **riconosciuta come Onlus** ed operante in Italia e nel Mondo.

Essa è la prima e, allo stato, l'unica esperienza, anche a livello internazionale, di ente di questa natura, voluto dalle Parti in un contratto collettivo e finanziato attraverso il "**match-gifting**", cioè la condivisione del contributo in misura uguale tra lavoratori ed imprese.

In Italia ed all' Estero, senza condizionamenti di alcun tipo, Prosolidar contribuisce alla realizzazione di **progetti di solidarietà promossi da organizzazioni non profit** sostenendo, tra l'altro, interventi strutturali e infrastrutturali per dar vita ad iniziative misurabili e durature nel tempo.

La Fondazione adotta criteri rigorosi nella scelta dei partner e nella definizione degli obiettivi che devono corrispondere alla soddisfazione di un bisogno il più ampio possibile, che va dall'utente diretto fino alla comunità.

Prosolidar si interfaccia con tutti coloro che sono coinvolti nella sua attività; singoli o gruppi, nonché le organizzazioni e le istituzioni che li rappresentano, i cui interessi sono influenzati dagli effetti, diretti e indiretti, dell'attività della Fondazione.

**Nel 2013 e durante il primo trimestre 2014**, nel realizzare la sua missione Prosolidar ha raggiunto risultati qualitativamente e quantitativamente significativi deliberando finanziamenti per **78 progetti** e arrivando a gestirne, complessivamente, ben 118.

Sono stati **27 i progetti** approvati nel 2012, gestiti e finanziati anche nel 2013 e nel primo trimestre di quest'anno, pari ad erogazioni di € 1.032.884 nel 2013, mentre la quota parte per il primo trimestre 2014 è di € 145.800,00.

Il totale dei **51 progetti** (anche pluriennali) approvati, gestiti e finanziati nel 2013 è pari a € 1.205.707, mentre la quota parte per il 2014 è di € 414.742.

Ulteriori **17 progetti** (anche pluriennali) approvati nel 2013 ma gestiti e finanziati nel primo trimestre 2014, ammontano a € 277.053.

Prosolidar ha anche gestito la raccolta delle **donazioni dei bancari per le calamità naturali** che hanno colpito le regioni **Emilia Romagna e Sardegna**, per un ammontare rispettivamente di euro 1.108.147 (Fondo "Sisma Emilia" – raccolta chiusa e fondi stanziati) e di euro 53.202 (Fondo "Sardegna" – raccolta ancora aperta e in corso).

Ulteriori e dettagliate informazioni nonché copia del Bilancio di missione della Fondazione sono reperibili all'indirizzo [www.prosolidar.eu](http://www.prosolidar.eu).

Roma, 2 luglio 2014

**LE SEGRETERIE NAZIONALI**

**DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - SINFUB - UGL CREDITO - UILCA - UNITA' SINDACALE**

# La Segreteria

---

**Andrea Matteuzzi**, Sede di Bologna 340-116.62.19 – [Andrea.Matteuzzi@ER.CGIL.it](mailto:Andrea.Matteuzzi@ER.CGIL.it) **Anna Trovato**, Filiale di Pescara – 320-163.0191 [anna.trovato2013@libero.it](mailto:anna.trovato2013@libero.it) **Antonello Desario**, Sede di Aprilia 349-586.38.30 [rsu@popapriliasp.it](mailto:rsu@popapriliasp.it)

**Carlo Troiani**, Area l'Aquila – 347-817.5452 – [Carlo.Troiani@bper.it](mailto:Carlo.Troiani@bper.it)

**Claudio Zucchi**, BPER Services (MO) – 347-791.46.89 [zucchi.claudio@alice.it](mailto:zucchi.claudio@alice.it)

**Roberto Giorgiucci**, BPER Services (MO) – 333-856.85.50 [roberto.giorgiucci@bperservices.it](mailto:roberto.giorgiucci@bperservices.it)

---

## RSA sul territorio

### Per la Lombardia

**Vincenzo Marino**; Milano -338-202.45.64 – [Vincenzo.Marino@BPER.it](mailto:Vincenzo.Marino@BPER.it)

### Per la Provincia di Modena

**Enrico Dondi**, BPER Services (MD) [e.f.dondi@virgilio.it](mailto:e.f.dondi@virgilio.it)

**Federica Bettelli**, RSA Modena 320-188.5213 [fedebettelli@gmail.com](mailto:fedebettelli@gmail.com)

### Per la Provincia di Bologna

**Alessandro Ottavi**, Castelmaggiore (BO) – 328-371.21.81 [ottavi.alessandro@alice.it](mailto:ottavi.alessandro@alice.it)

**Domenico Orazio Mileto**, Borgonuovo (BO) – 347-752.52.58 [dormi6166@gmail.com](mailto:dormi6166@gmail.com)

### Per l'Abruzzo

**Nicola Trivilino**, cell. 380-411.6922 – [n.trivilino@alice.it](mailto:n.trivilino@alice.it)

**Rita Rossi**, RSA Avezzano 333-274.60.95 – [Rita.rossi@BPER.it](mailto:Rita.rossi@BPER.it)

**Alessandro Lamorgia**, RSA Lanciano [AlessandroLaMorgia@alice.it](mailto:AlessandroLaMorgia@alice.it)

### Per il Lazio

**Paolo Amico**, Latina — [Paolo.Amico@BPER.it](mailto:Paolo.Amico@BPER.it)

**Giuseppina Raffaeli**, Roma – 06/53.27.35.42 – [Giuseppina.Raffaeli@BPER.it](mailto:Giuseppina.Raffaeli@BPER.it)